

Pala

Italia - Sardegna - Serdiana (CA)





Proprietà / Fondatori Mario Pala / Salvatore Pala Inizio Attività 1950 Vitivinicultura Sostenibile Ettari 98 Bottiglie prodotte 450.000

ASSOLUTO ISOLA DEI NURAGHI IGT PASSITO

80% Nasco, 20% Vermentino

Zona di produzione: Vigneti di Tanca S'Arai (Serdiana) e Is

Crabilis (Ussana)

Terreno: argilloso-calcareo, ricco di scheletro, di media collina

(150/180 m s.l.m.) **Vendemmia:** manuale

Vinificazione: le uve vengono fatte appassire naturalmente in vigna, mediante il taglio del capo a frutto che rimane sulla pianta per quindici giorni. Segue la vinificazione a temperatura controllata delle uve diraspate, con innesto di lieviti selezionati. Terminata la fase di macerazione, la fermentazione prosegue in tini di acciaio inox a temperatura controllata intorno ai 20°. A fermentazione ultimata si procede con delle leggere chiarifiche, dopo le quali il vino viene lasciato riposare alcuni giorni

Affinamento: sei mesi in acciaio inox, sei mesi in bottiglia

Colore: giallo dorato

Profumo: ampio ed intenso, con note di frutta matura, frutta

secca e miele

Sapore: morbido e concentrato, decisamente dolce ma equilibrato, con un piacevole finale di mandorla, buona

persistenza gusto olfattiva **Grado Alcolico:** 14,5% vol



L'azienda Agricola Pala fonda le sue radici nella terra di Sardegna, passando di padre in figlio con continuità da quattro generazioni: in questi luoghi della tradizione ha inizio l'avventura di Salvatore Pala, nel lontano 1950 con la prima vendemmia. Suo figlio Mario, terza generazione della famiglia Pala, ha dato la svolta all'azienda ed oggi i vini dell'azienda di Serdiana sono tra i più apprezzati vini sardi nel mondo. Con la fine del 2024 l'azienda è stata acquisita dalla famiglia Tolaini, già proprietaria di Tolaini nel Chianti Classico e impegnata nell'import di vini fini negli Stati Uniti. Lia Tolaini, affiancata da un team di grande livello, prosegue nell'opera della famiglia Pala per far crescere ancor più l'azienda sarda. Sono 8 le tenute di Pala, vicine alla sede o più lontane, dove i territori e le esposizioni migliori si adattano ai diversi tipi di vitigni. Da Serdiana a Ussana con terreni calcareo-marnosi, fino ai quarzi di Senorbì, alle sabbie bianchissime di Uras, Terralba e San Nicolò d'Arcidano nell'Oristanese. I vini bianchi sono fini, minerali, sapidi mentre i rossi rispecchiano in modo preciso i loro vitigni ed il loro terroir confermandosi perfetti ambasciatori dell'isola dei Nuraghi.